

NOTA STAMPA**LAVORO. VIONE (ASSOLAVORO): LETTERA A MONTI: CI CONVOCHI,
DISPONIBILI A PARTECIPARE AI GRUPPI TEMATICI SUL WEB.
AGENZIE LAVORO CENTRALI PER “SOLUZIONI STRUTTURALI” E
“MIGLIORAMENTO QUALITATIVO INGRESSO GIOVANI”.**

tra le proposte delle Agenzie: un voucher per favorire ricollocamento, reddito minimo solo se legato a meccanismi di reinserimento

Roma, 23 gennaio 2012. «Abbiamo chiesto formalmente al Presidente **Mario Monti** e al Ministro del Lavoro, **Elsa Fornero**, di essere convocati con urgenza per discutere della riforma complessiva del mercato del lavoro e di aprire alle Agenzie la possibilità di partecipare ai gruppi tematici via web proposti stamattina» – ha dichiarato **Federico Vione, Presidente di Assolavoro, l'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro** relativamente a quanto riferiscono i media in merito alla riunione con Sindacati e Confindustria, tenuta dal Governo nella mattinata di oggi.

«Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha fatto espressamente riferimento alla necessità di soluzioni strutturali per il lavoro e alla esigenza di un “miglioramento qualitativo dell’ingresso dei giovani nel mondo del lavoro” – ha aggiunto **Vione** - chiamando così in causa fortemente e direttamente le Agenzie per il Lavoro. Il nostro settore ha un ruolo centrale, distinto sia dalle aziende produttrici che dai lavoratori, e favorisce l’incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso servizi integrati e specializzati. Per questa ragione è utile un diretto coinvolgimento in questa fase di consultazione. Come riconoscono i sindacati nella loro piattaforma unitaria, inoltre, il nostro settore è un modello positivo, per elementi che riguardano tutti e cinque i temi attualmente in discussione. Assolavoro ha preparato un pacchetto di proposte sui vari punti all’ordine del giorno – ha evidenziato il **Presidente di Assolavoro** - Tra le altre si evidenziano le seguenti: rendere sistemico il legame stretto tra formazione e lavoro con un preciso obbligo di placement per coloro che fanno formazione (come è già previsto per il settore delle Agenzie per il Lavoro); nell’ambito della riforma degli ammortizzatori sociali prevedere un “voucher” da impiegare per l’acquisto di servizi specializzati finalizzati al reinserimento che si dimostrino realmente efficaci; procedere alla semplificazione dei contratti e alla valorizzazione della somministrazione di lavoro, sia attraverso l’eliminazione dell’obbligo di indicare la causa nel contratto che stipulano le Agenzie (come è già previsto nelle normative più avanzate in Europa), sia eliminando le distorsioni che derivano dal diffuso utilizzo di forme di lavoro irregolari o sotto tutelate. Per quanto concerne il reddito minimo, inoltre, Assolavoro ritiene sia utile discuterne soltanto se si lega a meccanismi funzionali al ricollocamento al lavoro».

«I tempi indicati dal Ministro Fornero sono opportunamente stretti – ha concluso **Vione** – Per questa ragione confidiamo che vi sia quanto prima un riscontro positivo alla nostra disponibilità a collaborare per favorire la qualificazione del mercato del lavoro».*.*.*

ASSOLAVORO

Assolavoro è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (ApL), costituita il 18 ottobre 2006 dalla fusione delle tre rappresentanze preesistenti. Riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono oltre il 90% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro e contano in tutta Italia oltre 2.500 filiali. L'Associazione nasce per garantire alle ApL standard più elevati di tutela e rappresentanza, nonché un'offerta integrata di assistenza e informazione. È riconosciuta quale Parte Sociale e interviene usualmente alle audizioni convocate dal Governo e

dagli Organismi Parlamentari, per contribuire alla fase di elaborazione sia di nuove normative, sia di indagini conoscitive sul mercato del lavoro.***